

a part of cult(ure) online, 3. oktober 2010

HOME ART A PART OF CULT(URE) CONTATTI L'ASSOCIAZIONE PROMOZIONE REDAZIONE SHOP

art a part of cult(ure)

REMOVE BACKGROUND NOISE

sei qui: [home](#) » [approfondimenti](#) » [vienna poetry academy](#), esercizi di stile: intervista | di donato di pelino

VIENNA POETRY ACADEMY. ESERCIZI DI STILE: INTERVISTA | DI DONATO DI PELINO

1

3 ottobre, 2010
di **Donato Di Pelino**
inserito in [approfondimenti](#), [libri letteratura e poesia](#)
831 lettori

Il *Tafelspitz* è un piatto tipico della cucina austriaca a base di carne bollita accompagnata da patate o verdure; era la pietanza preferita dell'imperatore Francesco Giuseppe. Altre specialità del posto sono l'ottimo *Wiener Schnitzel* (fettina di carne impanata) e, come dessert, il noto *Apfelstrudel* che può apparire di semplice realizzazione ma il segreto è tutto nell'impasto. L'idea che uno può farsi di **Vienna** è quella di notare una **solida tradizione**, ovviamente non solo culinaria, legata ad una straordinaria **contaminazione culturale**.



Sotto il campanile gotico della Cattedrale di Santo Stefano brulicano una moltitudine di lingue e razze: tedeschi, polacchi, ungheresi e, come sempre onnipresenti, i compaesani italiani.

"Credo sia perché ci troviamo al centro dell'Europa", mi racconta **Mia Legenstein**, insegnante del corso di **Poesia Acustica** alla **Vienna Poetry Academy** nonchè musicista, dj e modella.

Questa interessante associazione, la *Vienna Poetry Academy* o, in tedesco **Schule fur Dichtung** (Scuola di Poesia), si propone un obiettivo arduo ed importante: **insegnare la poesia**. E' situata in un grande palazzo in Mariahilfer Strasse, pieno centro della capitale austriaca, immersa tra i negozi, strade pulitissime e shopping

Mariahilfer Strasse, pieno centro della capitale austriaca, immersa tra i negozi, strade pulitissime e shopping compulsivamente ordinato. D'altronde, chi meglio dei viennesi poteva riuscire in questa impresa?

A scorrere le pagine della cultura linguistica pare che tutto sia passato per Vienna: ad iniziare dagli studi dell'**Empirismo Logico** di **Rudolf Carnap** che si proponeva di poter creare una vera e propria scienza del linguaggio, portata avanti, criticata e affinata da **Ludwig Wittgenstein**, geniale indagatore di questa tematica. Per non parlare della folta schiera di poeti e intellettuali come quelli del **Wiener Gruppe** che vede una personalità di spicco proprio nel poeta **H. C. Artmann**.

Siamo nel posto giusto quindi e perciò chiedo a **Harriet Nachtmann, Mia Legenstein e Amadea Linzer**, tre dei membri della *Vienna Poetry Academy*, di spiegarmi come nasce questa scuola molto particolare.

Harriet Nachtmann) "La nostra scuola è stata fondata nel 1991 con la finalità di poter insegnare la poesia attraverso un metodo multidisciplinare. Organizziamo letture, performance e varie attività che si integrano con il discorso della poesia. Ogni anno formiamo delle classi e i partecipanti seguono i corsi di vari insegnanti, i quali sono per lo più scrittori ma anche musicisti."

Donato Di Pelino) Visitando il vostro sito ho letto che tra gli insegnanti avete annoverato nomi come Allen Ginsberg, Nick Cave e anche Falco. Gli ultimi due citati non sono nomi legati all'idea che la maggior parte della gente si fa della poesia.

H. N.) "Crediamo che la poesia si stia sempre più svincolando dalla sua aura accademica e perciò siamo ricorsi a personaggi di grosso calibro e competenti in materia che contribuiscono a dare punti di vista sempre nuovi al discorso poetico. Peraltro tutte queste persone si sono dimostrate entusiaste di collaborare con noi"

D. D. P.) Come affrontate il problema dell'insegnamento della poesia? E' qualcosa che può essere realmente insegnata?

Amadea Linzer) "Esistono varie tecniche di insegnamento. Noi disponiamo anche di classi virtuali, create su internet con partecipanti anche da altri paesi del mondo. Gli insegnanti per lo più affidano agli studenti degli esercizi da sviluppare su alcune tematiche che ognuno elabora prima per proprio conto e poi assieme alla classe. Logicamente un metodo efficace è quello dello stimolo alla lettura e alla partecipazione alla poesia attraverso performance, e reading di gruppo."

D. D. P.) Cosa è esattamente la Poesia Acustica?

Mia Legenstein) "Si tratta di registrare delle sonorità, ad esempio la propria voce o suoni e rumori presi da un ambiente quotidiano ed elaborarli con programmi informatici sottoforma di vere e proprie composizioni. E' qualcosa che si lega ovviamente alla musica. Negli anni passati abbiamo registrato alcune performance di poesia acustica a cui hanno partecipato esponenti celebri del settore come il poeta francese Henri Chopin."

D. D. P.) Che tipo di persone partecipa ai vostri corsi?

M. L.) "Abbiamo persone di tutte le età, giovani, meno giovani e anche affezionati che ci seguono da molti anni. Tutti dimostrano sempre un vivo interesse per tutte le attività che svolgiamo."

D. D. P.) Trovate interessante il fatto che una scuola di questo tipo, forse unica nel suo genere, nasca proprio qui a Vienna?

H. N.) "La città di Vienna viene da periodi di grossa tradizione letteraria e poetica nello specifico. Molti poeti in passato si riunivano già nelle caffetterie del centro per organizzare letture dei loro testi e discussioni. Ecco perché anche la gente è più abituata a questo linguaggio."

Amadea Linzer mi fa notare anche come il percorso storico legato alla monarchia austriaca abbia influenzato tutta la cultura di questo paese. Si trattava di un impero vasto i cui progressi anche dal punto di vista giuridico ne hanno contraddistinto lo sviluppo.

Per questo, oggi l'Austria può apparire assopita ma si tratta solo di una discrezione elegante, in realtà qui si trovano tutte le novità legate a musica, letteratura e altro: se ci si documenta si scopriranno un'incredibile varietà di festival e manifestazioni culturali.

Ringrazio le tre intervistate e mi alzo dalla scrivania della *Vienna Poetry Academy* guardando un grande poster affisso sul muro.

H. N.) "Quello è Falco durante una delle nostre lezioni alcuni anni fa."

Le spiego che avevo sempre conosciuto Falco solamente per le sue canzoni dance più celebri (come **Der Kommissar, Amadeus**).

A. L.) "E' ora di iniziare a leggere anche le sue poesie".

Prendo un bel respiro e mi tuffo nelle strade di Vienna: certe volte pare che non ci sia nessuno, non sembrano le vie di una grande capitale, di solito sempre affollate e confusionarie. Ma il trucco c'è e non va svelato.

contact: www.sfd.at schule für dichtung – vienna poetry academy mariahilferstr. 88a/III/7 a-1070 wien austria t: +43+1+522 35 26 f: +43+1+522 35 26-20 e: sfd@sfd.at

<http://www.artapartofculture.net/2010/10/03/vienna-poetry-academy-esercizi-di-stile-intervista-di-donato-di-pelino/>